

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

20 gennaio 2025

Nella preghiera dopo la comunione di qualche settimana fa, così la Chiesa ha pregato: *“La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di Te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio”*. Attingo da questa semplicissima preghiera “ciò” che mendico allo Spirito Santo e alla Madonna, per me e per ciascuno di voi [...]: perché il cuore non desidera altro, perché la vita non desidera altro, e quindi non c'è nient'altro da chiedere; e noi non siamo qui, non possiamo essere qui per meno, per nient'altro di “ciò” che il cuore desidera in ogni istante della vita, fin dal suo primo battito originale, fin dal primo mattino di ogni giorno.

Preghiamo che la partecipazione a questo gesto, a questa ulteriore iniziativa della Misericordia di Dio Padre, ci trovi in questa apertura anelante, perché anche attraverso un gesto così - dentro un tempo così drammatico come quello che stiamo vivendo [...] - l'Eterno Padre buono possa continuare a sfamare la nostra fame di Lui, possa continuare a sfamarci della presenza di suo figlio Gesù, introducendo, trasformando, trasfigurando continuamente la nostra vita nella medesima esperienza ontologica ed esistenziale dell'apostolo Paolo; un'esperienza che così viene descritta da lui stesso: *“Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me... Vivo, però non più io, ma Cristo vive in me... La vita che ora io vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio... che mi ha amato e ha dato sé stesso per me”*.

Questa esperienza ontologica, umana, esistenziale innanzitutto è una grazia. È sempre una grazia, e una grazia che non viene mai meno. L'iniziativa è sempre di Dio Padre, l'iniziativa è sempre di Gesù; l'iniziativa di venirci incontro, di continuare ad abbracciare la nostra vita; l'iniziativa di questa continua soddisfazione del cuore e della carne, di questa immedesimazione con Lui, è sempre sua, è sempre una sua grazia. A questa grazia, alla sua grazia, alla sua incessante iniziativa di grazia che non viene mai meno, che ci previene e ci precede sempre, può corrispondere - non solo adesso, ma in tutti gli istanti della vita - solo la nostra apertura anelante: un'apertura, una domanda, un cuore anelante; un cuore tutto aperto, spalancato, anelante a lasciarsi nuovamente attirare, abbracciare, penetrare, riempire, soddisfare, trasfigurare dalla presenza di Cristo, dall'amore di Cristo “che mi ha amato e ha dato sé stesso per me”.

Nicolino Pompei, *Questa vita che ora io vivo nella carne  
la vivo nella fede del Figlio*

*Affidiamo alla Madonna ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.*

#### **I MISTERO DEL DOLORE**

##### **L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI**

Non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, eccetto il peccato (*Eb 4,16*).

#### **II MISTERO DEL DOLORE**

##### **GESÙ VIENE FLAGELLATO**

Gesù, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per suo pieno abbandono, venne esaudito (*Eb 5,8*).

#### **III MISTERO DEL DOLORE**

##### **GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE**

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono (*Eb 5,9*).

#### **IV MISTERO DEL DOLORE**

##### **GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE**

Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi in cielo, in terra e sottoterra, perché Gesù si è fatto obbediente fino alla morte, alla morte di croce: per questo Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre (*Fil 2,10-11*).

#### **V MISTERO DEL DOLORE**

##### **GESÙ MUORE IN CROCE**

Di null'altro mai ci gloriemo se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore: egli è la nostra salvezza, vita e resurrezione, per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati (*Gal 6,14*)

# CANTI

---

## **TU SEI SORGENTE VIVA**

Tu sei sorgente viva  
Tu sei fuoco, sei carità  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

Dolce ospite dell'anima  
e sollievo nostro Tu sei  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

Luce che le menti illumina  
Tu che accendi i nostri cuor  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

Tu che sei amore puro  
in te vive la nostra unità  
*Vieni Spirito Santo*  
*Vieni Spirito Santo*

## **IN MANUS TUAS PATER**

In manus tuas Pater,  
commendo spiritum meum  
In manus tuas Pater,  
commendo spiritum meum

*Signore, nelle tue mani*  
*Affido il mio spirito.*

## **DAL TUO CELESTE TRONO**

Dal tuo celeste trono  
Maria, rivolgiti a noi  
pietosa gli occhi tuoi  
per una volta sol.

*O Madre dolce e cara*  
*ascolta chi ti chiama*  
*salva, o Maria, chi t'ama*  
*e tanto fida in te.*

Per tante colpe, è vero  
degni non siam più noi  
d'esser più figli tuoi  
ma tu sei Madre ancor  
Apri quel tuo bel manto  
in cui senza timore  
starem, se con amore  
Madre, ci accogli tu.

*O Madre dolce e cara*  
*Ascolta chi ti chiama*  
*Salva, o Maria, chi t'ama*  
*E tanto fida in te.*

## **AFFIDAMENTO A MARIA**

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.